

LEGGE REGIONALE**LOMBARDIA 5.0****NORME PER LA PROMOZIONE DELLE SMART CITIES, PER LA
DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PER LA RIGENERAZIONE
URBANA****ART. 1****(Finalità)**

1. Al fine di sviluppare l'innovazione tecnologica e una crescita sostenibile del territorio, la Regione persegue la semplificazione e la trasformazione digitale dell'amministrazione e dei servizi, quale leva di sviluppo per l'economia e quale strumento di promozione delle politiche sociali e di valorizzazione del lavoro giovanile.
2. La Regione promuove la semplificazione dei procedimenti adottati nella pubblica amministrazione regionale e negli altri enti locali attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa, e dell'impegno civico.
3. La Regione incentiva l'alfabetizzazione digitale, promuovendone la diffusione tra i cittadini di ogni fascia d'età.
4. La Regione predispose progetti di valorizzazione della cultura, della mobilità sostenibile e delle politiche ambientali; tutela e difende il territorio regionale e favorisce lo sviluppo di un'economia eco-solidale.

ART. 2**(Tutela dell'Ambiente e del Suolo)**

1. La presente legge persegue la riduzione progressiva dell'inquinamento atmosferico e delle emissioni di gas a effetto serra nell'ambito geografico padano e lombardo, attraverso:
 - a) la ricerca, il monitoraggio e la valutazione della qualità dell'aria, fissando nel pm 2,5 il massimo valore ammissibile, e delle emissioni di gas che producono effetto serra, al fine anche di meglio studiare la genesi degli inquinanti;
 - b) la programmazione di misure integrate finalizzate al rispetto dei valori limite degli inquinanti e alla prevenzione degli effetti nocivi sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
 - c) la riduzione del consumo del suolo, tramite l'istituzione di un tributo regionale a carico di attività inquinanti, determinato dai Comuni nell'ambito delle competenze fissate dalla normativa statale, i cui proventi sono utilizzati per la tutela del suolo, la rigenerazione urbana e la compensazione della perdita del suo valore ecologico, ambientale e paesaggistico per la promozione di percorsi di bonifica e recupero ambientale in zone industriali dismesse.
 - d) la riduzione dell'impatto ambientale delle emissioni mediante:
 - 1) l'uso razionale dell'energia;
 - 2) il potenziamento della produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - 3) il miglioramento della qualità tecnica di impianti, apparecchiature, combustibili e carburanti;
 - 4) la gestione razionale della mobilità e dei trasporti di passeggeri e merci, anche migliorando l'offerta di trasporto pubblico locale;

- 5) il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal COP21 2015 di Parigi ;
- 6) la promozione di programmi per migliorare l'efficienza energetica e per favorire l'utilizzo di beni e servizi a basso impatto ambientale;
- 7) la riqualificazione del sistema agricolo e rurale e delle aree già urbanizzate, degradate o dismesse;
- 8) la promozione di programmi di ricerca e innovazione tecnologica;
- 9) la diffusione di attività di informazione, sensibilizzazione e formazione sul tema della rigenerazione urbana;
- 10) la riduzione dell'utilizzo di plastica nella somministrazione di alimenti nelle attività dipendenti dalla pubblica amministrazione e l'incentivo finanziario all'utilizzo della bioplastica.
- 10bis) la vigilanza e tutela dell'amministrazione regionale e/o comunale, compresi gli istituti scolastici di qualsiasi ordine e grado, di istituire un apposito spazio attrezzato idoneo alla raccolta differenziata.

ART. 3

(Realizzazione di Smart Cities sostenibili)

1. Ai fini della presente legge, per Smart City si intendono i luoghi e i contesti, riferiti agli enti territoriali di livello comunale, metropolitano o intercomunale, nei quali siano stati avviati processi di innovazione ovvero siano stati adottati sistemi tecnologici finalizzati alla gestione innovativa delle risorse e all'erogazione efficiente di servizi integrati.
2. A tal fine La Regione Lombardia provvede a:
 - a) definire strategie, obiettivi e ambiti prioritari di intervento atti a garantire lo sviluppo omogeneo delle smart city nel territorio;
 - b) istituire, con apposita delibera, il Registro delle smart city, definendo le modalità per l'iscrizione allo stesso;
 - c) predisporre ogni tre anni, a decorrere dal 31 dicembre 2018, il Piano nazionale per lo sviluppo delle smart city, individuando le linee guida e gli standard tecnici e finanziari da seguire nello sviluppo dei processi di innovazione e nell'adozione di sistemi tecnologici;
 - d) redigere un rapporto annuale sul loro stato di attuazione e sull'effettivo conseguimento degli obiettivi indicati dal citato Piano;
 - e) implementare i sistemi di mobilità, comunicazione e digitalizzazione che garantiscano lo sviluppo urbano e la contemporanea conservazione delle risorse naturali del territorio;
 - g) istituire una Commissione Regionale formata da cittadini di età compresa tra i 18 e i 35 anni per favorire la partecipazione attiva delle giovani generazioni ai processi di sviluppo e creazione alle Smart Cities; la partecipazione alla commissione è a titolo gratuito, salvo il rimborso spese.
3. La Regione promuove lo sviluppo di Città Intelligenti favorendo la partecipazione degli enti territoriali e dei privati, per una quota non superiore al 49% del capitale sociale, a distretti urbani di innovazione sperimentale, costituiti in forma di consorzi, società a responsabilità limitata o società per azioni, e aventi come oggetto esclusivo la progettazione o la realizzazione di interventi di innovazione urbana all'interno di una predefinita porzione di territorio, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti, al fine di accrescere i servizi per i residenti e la fruizione dello spazio urbano
4. La Regione promuove la realizzazione di nuovi spazi verdi tradizionali e di giardini verticali.

5. La Regione promuovere la copertura wi fi di tutto il Territorio regionale.
6. La Regione promuove, attraverso specifici bandi riservati a cittadini di età compresa tra i 18 e i 35 anni, la realizzazione di un'Applicazione internet finalizzata alla pubblicizzazione dei servizi realizzati nelle Smart Cities.

ART. 4

(Linee di intervento sulla mobilità sostenibile)

1. La Regione , di concerto con gli enti locali, promuove piani e progetti contenenti misure volte a:
 - a) agevolare l'integrazione dei sistemi di trasporto innovativi rispetto a quelli preesistenti;
 - b) regolamentare l'accesso ai centri urbani, privilegiando i veicoli a basso impatto ambientale e migliorando l'offerta di trasporto pubblico;
 - c) organizzare servizi di trasporto innovativi, quali bike sharing e car sharing;
 - d) Implementare la rete di percorsi ciclo-pedonali protetti, sicuri e continui, con particolare riferimento ai collegamenti tra scuole, impianti sportivi e spazi pubblici;
 - e) realizzare progetti pilota e sistemi innovativi per la razionalizzazione della distribuzione delle merci, coinvolgendo associazioni e operatori del settore;
 - f) agevolare la circolazione dei mezzi pubblici e istituire zone a traffico limitato;
 - g) diffondere servizi informativi sulle condizioni del traffico e di offerta e prenotazione dei servizi di trasporto;
 - h) organizzare gli orari dei servizi, anche in raccordo con i piani dei tempi e degli orari della città, così come già stabilito dalla legge regionale 20 ottobre 2004, n. 28 (Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città);
 - i) promuovere il telelavoro e il commercio elettronico;
 - j) promuovere la diffusione di filtri antiparticolato e di altri dispositivi analoghi finalizzati a ridurre le emissioni di anidride carbonica, anche mediante accordi con aziende del territorio;
 - k) rinnovare il parco dei mezzi destinati al trasporto pubblico locale e promuovere l'utilizzo dei carburanti a basso impatto ambientale.
 - l) implementare la diffusione di erogatori di metano, GPL, biocombustibili ed energia elettrica.

2. La Regione Lombardia promuove il portale internet "Muoversi in Lombardia", quale interfaccia digitale di tutte le opportunità di trasporto sostenibile all'interno della Regione.

ART. 5

(Politiche per la promozione delle tecnologie digitali)

1. La Regione sostiene l'innovazione in tutte le sue forme e promuove lo sviluppo di pratiche che permettano la salvaguardia dell'ambiente attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

2. La Giunta regionale disciplina le forme di contribuzione e di agevolazione della comunicazione digitale in coerenza con l'agenda digitale lombarda, attraverso:

- a) sistemi per la promozione e commercializzazione di servizi turistici, siti e piattaforme informatiche specializzate, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio e turismo;
- b) strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità;
- c) sviluppo di sistemi organizzativi che consentono una maggiore economicità di gestione e la razionalizzazione delle attività svolte e dei servizi offerti per la formazione e sensibilizzazione del pubblico impiego Regionale;
- d) sistemi di comunicazione avanzata e reti mobili locali;
- e) corsi di formazione e sensibilizzazione del pubblico impiego Regionale.

3. E' istituito il Portale del lavoro digitale della Regione Lombardia, presso Polis Lombardia. Il Portale del lavoro digitale si compone della Banca Dati dei lavoratori digitali e del Registro regionale delle piattaforme digitali. L'iscrizione alla Banca Dati è gratuita.